

AUTO TRASPORTO

MARZO 2023

speciale



IMOLA
FB/CNAIMOLA
WWW.CNAIMOLA.IT

Incentivi autotrasporto

E' stato pubblicato il Decreto direttoriale che dispone le modalità operative della misura di incentivazione previste nel decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 15 luglio 2022, n. 222.

Il decreto definisce le modalità di presentazione delle domande di ammissione, le fasi di accantonamento e di rendicontazione, nonché all'istruttoria procedimentale.

L'istruttoria è suddivisa in due fasi distinte e successive:

a) la fase di accantonamento, finalizzata ad assegnare, ad opera del soggetto gestore CONSAP, l'importo astrattamente spettante alle singole imprese richiedenti l'incentivo sulla sola base di quanto dichiarato nella domanda e del contratto - sia concluso sia oggetto di proposta ricevuta dall'impresa istante - di acquisto o di locazione finanziaria o di acquisto dell'autobus oggetto dell'investimento, secondo i termini e le modalità di cui all'articolo 3 del decreto;

b) la fase di rendicontazione dell'investimento, nel corso della quale le imprese hanno l'onere di fornire, pena decadenza, prova del pagamento di almeno una parte del corrispettivo previsto dal predetto contratto di acquisto o delle rate, in scadenza entro il 20 settembre 2023, previste dai contratti di locazione finanziaria o di acquisto, secondo quanto previsto dall'articolo 4. Le imprese, che nella domanda dichiarino di aver provveduto o di voler provvedere alla radiazione per rottamazione di autobus di classe inferiore a euro VI, hanno, altresì, l'onere di fornire la prova dell'avvenuta rottamazione indicando la documentazione di cui all'articolo 5, comma 2. La rottamazione dell'autobus di classe inferiore a euro VI, che sia nella disponibilità dell'impresa almeno dal 20 ottobre 2021, deve avvenire nel periodo compreso tra il 20 ottobre 2022 e il 20 settembre 2023.

La piattaforma su cui presentare la domanda sarà raggiungibile al link: <https://www.autobusaltasostenibilita.consap.it>.

Gli investimenti incentivabili sono solo quelli oggetto di contratto concluso o di proposta ricevuta dall'impresa a decorrere dal 21 ottobre 2022.

Le domande per accedere agli incentivi sono presentate dalle ore 12:00 del 6 marzo 2023 alle ore 12:00 del 5 aprile 2023. Tuttavia ai fini della formazione dell'ordine di accantonamento delle risorse disponibili è rilevante la data e l'ora di presentazione della domanda.

Per la fase di rendicontazione, le imprese devono fornire, a decorrere dalle ore 12 dell'8 giugno 2023 ed entro le ore 16 del 29 settembre 2023 sulla medesima piattaforma la documentazione tecnica.

Settore Autotrasporto. Scenari di Contesto

Contesto economico al 31 DICEMBRE 2022 - Dall'avvio della congiuntura (1.1.2008) al 31 dicembre 2022, sono circa 34.317 imprese di autotrasporto in meno (fonte: movimprese – elaborazione dati CNA Fita).

2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
-2.507	-4.042	-3.214	-2.878	-2.568	-3.604	-2.756	-2.483	-1.535	-1.359	-1.222	-1.597	-1.028	-1.290	-2.234

Dai dati di Infocamere, emerge che la numerosità del codice Ateco H49 – trasporto terrestre mediante condotte, era pari a 109.132 imprese attive al 31.12.2022. Di queste quelle iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane erano: 75.986 (69,63% del totale). I dati forniti da INFOCAMERE si riferiscono sia al trasporto merci che al trasporto persone, per distinguere le due categorie si stima:

MERCI (78%) = n. 85.123 Imprese attive

PERSONE (22%) = n. 24.009 Imprese attive

Dati, quelli del merci (acquisiti da movimprese), che appaiono discrepanti da quelli diffusi dal COMITATO CENTRALE PER L'ALBO degli autotrasportatori, infatti, secondo i dati forniti dal Comitato centrale, al 30 settembre 2022 le imprese attive in Italia erano 100.245. Complessivamente al 31 dicembre 2022 le imprese di autotrasporto sono il 2,13% del Totale delle imprese in Italia.

AUTO TRASPORTO

MARZO 2023

speciale

Parco veicolare al 31 DICEMBRE 2021

Il 66% del totale del parco veicolare commerciale italiano (5.585.154 veicoli c/t e c/p), era costituito da mezzi di classe ambientale euro quattro ed inferiore. Poco più del 33% erano i veicoli euro cinque e sei.

PARCO VEICOLARE CIRCOLANTE AL 31.12.2021						
Euro 0	Euro 1	Euro 2	Euro 3	Euro 4	Euro 5	Euro 6
Immatricolati prima del 31.12.1992	Immatricolati dopo il 31.12.1993	Immatricolati dopo il 01.01.1997	Immatricolati dopo il 01.01.2001	Immatricolati dopo il 01.01.2006	Immatricolati a partire dal 2009	Immatricolati a partire dal 2014
997.906	314.673	685.481	878.182	834.927	697.959	1.175.626
17,87%	5,63%	12,27%	15,72%	14,95%	12,50%	21,05%

Questo significa che i due terzi del parco veicolare commerciale ha un'anzianità che va dai 17 (euro IV) ai 30 (euro zero) anni, mentre un terzo di esso ha comunque un'età compresa tra i sette (euro VI) ed i tredici (euro V) anni. Le risorse stanziare nel corso degli anni per promuovere il rinnovo del parco veicolare sono state cospicue. Il risultato ottenuto lascia però spazio ad alcune riflessioni:

- Importo delle risorse non proporzionale alla consistenza del parco veicolare su cui intervenire
- Le risorse terminano dopo poche ore dall'avvio del click day
- molto probabilmente vanno a beneficio di chi il mezzo lo avrebbe comunque sostituito
- i tempi di effettiva elargizione dei contributi sono troppo lunghi.

Oggi, oltre a queste criticità, stiamo assistendo al paradosso che le imprese che hanno investito in mezzi di ultima generazione e con motorizzazioni alternative al gasolio, subiscono un'impennata eccezionale dei costi del gas naturale e dell'AdBlue.

Occorre pertanto che i futuri interventi siano costruiti superando le criticità del passato e con una maggiore apertura della politica all'ascolto ed alla concertazione. Il settore da solo o con le sole risorse messe a disposizione dal MIMS, non riesce a sostenere i costi per il rinnovo dell'ingente parco veicolare.

In tal senso dovremmo pensare ad un sistema che introduca nel ciclo economico i costi da sostenere ed in qualche maniera li "ripartisca" tra gli stakeholder del settore (committenza, produttori dei veicoli, ecc.). L'UE dovrebbe favorire, con contributi diretti, la sostituzione del parco veicolare

Contesto politico

Dal 2008 ad oggi sono cambiati 8 Ministri, quasi un ministro ogni due anni:

Altero Matteoli, 8 Maggio 2008 - 16 novembre 2011; Corrado Passera, 16 Novembre 2011 - 28 aprile 2013; Maurizio Lupi, 28 Aprile 2013 - 22 febbraio 2014 e dal 22 febbraio 2014 al 20 marzo 2015; Graziano Delrio, 2 Aprile 2015 - 12 dicembre 2016 e dal 12.12.2016 al 1.6.2018; Danilo Toninelli, 1° giugno 2018 - 5 settembre 2019; Paola De Micheli, 5 Settembre 2019 - 13 febbraio 2021; Enrico Giovannini, 13 Febbraio 2021; Matteo Salvini, 22 Ottobre 2022; e 18 Sottosegretari.

Il Fluttuare continuo di figure di riferimento, non determinano certo le condizioni migliori per dare continuità all'azione per le imprese ed alle conseguenti risposte attese.